VISTI i Verbali delle Conferenze di Servizi **ex art. 7** del D.P.R. n. 160/2010, N. 1 del 11/04/2016, N. 2 del 20/05/2016 e N. 3 del 12/07/2016, nonché la Comunicazione di Chiusura C. di S. prot. n. 48324 del 12/07/2016 con le relative determinazioni formatesi ai sensi dell'art. 14-ter comma 6 bis e 7 della Legge n. 241/90 e s.m.i.;

VISTA la dichiarazione sostitutiva di atto notorio del 23/11/2015, a firma dell'ing. Massimo Mastrovito all'Ordine degli ingegneri della Provincia di Bari al n. 3768, in qualità di tecnico progettista della ditta istante, con cui dichiara la conformità del progetto alla normativa igienico sanitaria vigente nonché al parere già acquisito della ASL BA – Servizio SISP prot. n. 5001/DIR. SISP del 15/12/2014;

VISTA l'attestazione di pagamento dell'imposta di bollo virtuale pervenuta in data 22/07/2016;

VISTA la copia dell'istanza di A.U.A. ai sensi del D.P.R. n. 59/2013 e relativi allegati del SUAP Associato - Sistema Murgiano depositata presso Murgia Sviluppo Scarl e trasmessa dal SUAP alla Città Metropolitana di Bari - Servizio Edilizia Pubblica, Territorio e Ambiente - Acque con nota di avvio del procedimento ordinario prot. n. 72930 del 03/12/2015 ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. n. 160/10;

Salvi ed impregiudicati sempre gli eventuali diritti di terzi

RILASCIA

L'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE AI SENSI DEL D.P.R. N. 59/2013, , PER LO SCARICO DELLE ACQUE METEORICHE DI DILAVAMENTO RELATIVE ALL' OPIFICIO ARTIGIANALE PER OFFICINA MECCANICA ESISTENTE, COSÌ COME IDENTIFICATO IN PREMESSA.

PRESCRIZIONI E ADEMPIMENTI SUCCESSIVI AL RILASCIO DELL' AUA

1) Il sistema di griglie dovrà intercettare e raccogliere le acque meteoriche dilavanti il piazzale di transito e il parcheggio interno dell'insediamento ed apposita rete dovrà convogliarle in un pozzetto scolmatore che separerà le acque di prima pioggia da quelle di seconda pioggia e le condotterà in due vasche separate;
2) Le acque di prima pioggia dovranno essere accumulate in una vasca a tenuta stagna e una ditta autorizzata al trasporto dei rifiuti speciali si occuperà dello svuotamento della stessa nelle 48 ore successive l'evento meteorico e al trasporto ad impianti esterni di trattamento autorizzati;
3) Le acque di seconda pioggia dovranno essere condottate, dopo il pozzetto scolmatore, in una vasca circolare dove saranno trattate tramite un sedimentatore/sabbiatore e un disoleatore dotato di filtro a coalescenza e successivamente accumulate in una vasca con scarico finale negli stati superficiali ed anidri del sottosuolo mediante un foro disperdente;
4) Nella stessa vasca di accumulo delle acque di seconda pioggia trattate saranno condottate direttamente anche le acque meteoriche dilavanti la copertura edilizia dell'insediamento di che trattasi che verrà utilizzata per irrigare le superfici a verde interne, come da documentazione tecnico progettuale prodotta agli atti della Città Metropolitana di Bari .
5) La ditta dovrà richiedere almeno sei mesi prima della scadenza del presente atto, tramite il SUAP, il rinnovo dell'autorizzazione unica ambientale corredato dalla documentazione aggiornata di cui all'art. 4, co. l D.P.R. n. 59 del 13.03.13;
6) La ditta è tenuta all'osservanza delle seguenti prescrizioni :
   a) Comunicare a mezzo PEC, alla città Metropolitana di Bari, la data di attivazione dello scarico ai fini dei relativi controlli;
   b) Trasmettere alla Città Metropolitana di Bari, a firma di tecnico abilitato certificato di collaudo funzionale del sistema di raccolta, trattamento e scarico delle acque meteoriche, contestualmente alla comunicazione della data di attivazione di cui alla precedente lettera a);
   c) Controllare l'efficienza del trattamento, comprese le caratteristiche idrauliche, chimico-fisiche delle acque meteoriche depurate riportando i dati rilevati su appositi quaderni di registrazione tenuti a disposizione delle autorità di controllo;
   d) Assicurare lo smaltimento delle acque di prima pioggia accumulate nella vasca a tenuta stagna di cui al succitato punto 2) e dei prodotti provenienti dall'impianto di trattamento mediante conferimento degli stessi a ditte autorizzate al trasporto e smaltimento, custodendo la relativa documentazione di conferimento;
   e) Valutare le caratteristiche chimico fisiche e biologiche delle acque meteoriche accumulate in vasca comprendenti le acque rinvenienti dalle coperture dell'insediamento, prima del riutilizzo mediante irrigazione delle superfici a verde;
   f) Non utilizzate i collettori di scarico della fogna pluviale per lo smaltimento di qualsivoglia tipologia di rifiuti liquidi, garantendo il massimo controllo nei riguardi di possibili immissioni abusive;
   g) Eseguire periodici ed adeguati interventi di manutenzione alle opere fognarie realizzate al fine di garantire l'efficienza;

   h) Rispettare tutte le prescrizioni imposte da Enti ed Organismi abilitati nonché le normative statali e regionali che dovessero essere emanate posteriormente alla data di adozione del presente provvedimento, qualora apportassero elementi significativi, integrativi e/o innovativi alla vigente normativa in materia;
   i) Comunicare alla Città Metropolitana, all'ARPA e al Comune di Gioia del Colle ogni mutamento che, successivamente alla data del presente atto, intervenga nella situazione di fatto in ordine alle strutture, alle opere di fognatura realizzate, nonché l'eventuale variazione della titolarità dello scarico in questione e la trasformazione dell'attività svolta nell'insediamento di che trattasi;
7) Sono fatte salve le autorizzazioni, prescrizioni e la vigilanza di competenza dello stato, della regione, del comune o di altri enti, derivanti dalla legislazione vigente in materia di tutela dell'ambiente, della salute pubblica ed urbanistiche nonché impregiudicati diritti di terzi;
8) nel caso di inosservanza degli obblighi/prescrizioni di cui all'autorizzazione, che con il presente atto si rilascia, si procederà all'adozione, ricorrendone i presupposti, dei provvedimenti di cui alla Parte III del D. Lgs. n. 152/06, Sez. II, Titolo IV, Capo III, art. 130, letto a), b) e c), nonché all'applicazione delle sanzioni amministrative e danno ambientale di cui alla stessa Parte del Decreto, stessa Sezione, Titolo V, Capo I e II, artt. 133, 134, 135 e 136;
9) la presente autorizzazione è revocabile, in qualsiasi momento, qualora non siano osservati gli obblighi di cui ai punti precedenti e comunque, per motivi di igiene e sanità pubblica.

Ai sensi dell'art. 3 comma 6 del DPR 13 marzo 2013, n 59, **la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha una durata di anni 15 (quindici) a decorrere dalla data del presente atto.**

Dell'avvenuto rilascio del presente titolo è data notizia al pubblico mediante affissione all'albo pretorio del comune interessato e sul sito del SUAP www.murgiaimpresa.it così come previsto dal D. Lgs. 33/2013 e s.m.i.

Per il presente provvedimento non sussiste alcun conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6-bis della Legge n. 241/90 e s.m.i. in capo all'estensore della Società di Assistenza Tecnica Amministrativa ed al RUP del SUAP Associato del Sistema Murgiano.

~~~~~~

I dati di cui al presente procedimento amministrativo, ivi compresa la presente autorizzazione, sono trattati nel rispetto delle norme sulla tutela della privacy, di cui al D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 - *Codice in materia di protezione dei dati personali*. I dati vengono archiviati e trattati sia in formato cartaceo sia su supporto informatico nel rispetto delle misure minime di sicurezza. L'interessato può esercitare i diritti di cui al citato Codice presentando richiesta direttamente presso lo Sportello Unico delle Attività Produttive.

Contro il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3, comma 3, della Legge n. 241/90, gli interessati possono proporre entro il termine di 60 giorni decorrenti dalla data del ricevimento del presente atto, ricorso giurisdizionale al T.A.R., o entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Il Responsabile Unico Procedimento (RUP)
del SUAP Associato del Sistema Murgiano
Comune di ALTAMURA
Dott. Ing. Michele Martinelli

Assistenza Tecnica Amministrativa
Estensore : RO/FA

RELATA DI NOTIFICA

L'atto finale può essere ritirato da uno dei destinatari ovvero da altro soggetto da questi incaricato. L'incaricato sottoscrive l'atto autocertificando di essere stato a ciò incaricato ed assumendosi le relative responsabilità.

PER RICEVUTA: DATA DI RITIRO _____

IN NOME E PER CONTO DELL'INTERESSATO* _____

A.U.A. N. _____

COGNOME E NOME _____

IN QUALITÀ DI _____

FIRMA _____

*Il sottoscritto dichiara, ai sensi del DPR 445/2000, di essere stato espressamente autorizzato dai destinatari al ritiro del presente atto ed esonera l'Amministrazione da ogni eventuale responsabilità conseguente alla mancata consegna all'interessato del presente provvedimento.
~~~~~~

AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE

N. 25 del 27/07/2016

~~~~~~

Pratica **SUAP** N. **15063** del 01/12/2015

MAGISTRO DONATO
massimo.mastrovito3768@pec.ordingbari.it

Comune di Altamura
U - 27/07/2016 - 0051942

CITTÀ METROPOLITANA DI BARI - SERVIZIO EDILIZIA PUBBLICA, TERRITORIO E AMBIENTE - ACQUE
ambienterifiuti.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it

CITTÀ METROPOLITANA DI BARI
SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE E POLIZIA PROVINCIALE
poliziaprovinciale.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA – SERVIZIO RISORSE IDRICHE
servizio.tutelacque@pec.rupar.puglia.it

ARPA PUGLIA
dap.ba.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

COMUNE DI GIOIA DEL COLLE
protocollogenerale.gioiadelcolle@pec.rupar.puglia.it

ASL BA - Segreteria SUAP
suapputignano.aslbari@pec.rupar.puglia.it

IL RESPONSABILE UNICO PROCEDIMENTO (RUP) DEL SUAP
In forza della Convenzione stipulata dai Comuni aderenti al SUAP Associato del Sistema Murgiano
(Decreto Sindacale Comune Capofila Altamura n. 104 del 03/09/2014 - D.P.R. 160/2010)

VISTA l'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale n. **15063** del **01/12/2015**, presentata presso il SUAP Sistema Murgiano - Comune di **Gioia del Colle** dal:
Sig. MAGISTRO DONATO, Codice Fiscale MGS DNT 62H18 E038D, nato a Gioia del Colle (BA), il 18/06/1972 e residente a Gioia del Colle (BA), in Via Santeramo, n. 300, in qualità di *legale rappresentante* della ditta **CAPURSO AZIENDA CASEARIA S.R.L.**, con sede legale a Gioia del Colle (BA), in Via Santeramo, n. 300;
tesa ad ottenere il rilascio **dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. n. 59/2013, per lo scarico delle acque meteoriche di dilavamento relative ad un opificio artigianale per officina meccanica, ubicato Gioia del Colle (BA), Zona P.I.P., Lotto 8 - Comparto 2, Sub Comparto N, in Catasto al Foglio di Mappa n. 24, Particelle nn. 1521-1716-1717-1718-1720-1721**

VISTO il D.Lgs. 31/03/1998 n. 112 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO il D.P.R. 160/2010;
VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO il D.Lgs. 03/04/2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO il R.R. n. 26 del 12/12/2011 ;
VISTO il D.P.R. 59/2013;
VISTA la Cir. del Min. dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, 7/11/2013, prot. n.0049801;
VISTO il R.R. n. 26 del 09/12/2013;
~~~~~~